

VERIFICA ANDAMENTO DEL PROGETTO: "LE AUTONOMIE E L'ATTIVITÀ MOTORIA IN GIOVANI ADULTI CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO"

Alice Ternelli, Terapista Occupazionale, Associazione di Promozione Sociale "Il Tortellante"; Camilla Capitani, Terapista Occupazionale, Associazione di Promozione Sociale "Il Tortellante"; Alessia Mantovani, Tecnico Della Riabilitazione Psichiatrica, Associazione di Promozione Sociale "Il Tortellante"; Alessandro Rebutini, Psicologo Psicoterapeuta, Associazione di Promozione Sociale "Il Tortellante"; Martina Rossetti, Psicologa Psicoterapeuta, Associazione di Promozione Sociale "Il Tortellante"; Mariachiara Ploppi, Psicologa, Associazione di Promozione Sociale "Il Tortellante"; Damiano Giurati, Terapista Occupazionale, Associazione di Promozione Sociale "Il Tortellante"; Elisa Bassoli, Psicologa, Associazione di Promozione Sociale "Il Tortellante"; Francesco Nardocci, Psichiatra e Neuropsichiatra Infantile, Consulente scientifico del Coordinamento Autismo Provincia di Modena.

INTRODUZIONE

È dimostrato come l'attività fisica abbia un impatto significativo sulla capacità di interazione sociale e di comunicazione degli adolescenti autistici (Huang et al., 2020), oltre a contribuire ad aumentare la fiducia in sé stessi e migliorare l'umore. In più, avere una routine stabile e consolidata permette ad adolescenti con autismo di acquisire e migliorare le autonomie di base come possono essere la vestizione e la doccia (Lamash & Josman, 2020).

Il "Tortellante" è un'Associazione di Promozione Sociale che è nata a Modena a novembre 2018 e attualmente ha in carico 37 adolescenti e giovani adulti con autismo (ASD) e le loro famiglie. Tra i progetti avviati nell'anno 2022/2023, mirati a favorire un buon livello di Qualità di Vita (Schalock et al., 2002) per i ragazzi dell'Associazione, si trova il Progetto Motorio dedicato all'incremento delle autonomie nel lavarsi e vestirsi in spogliatoio, al miglioramento delle componenti motorie e di socializzazione. Questo viene definito come un progetto innovativo in quanto si uniscono obiettivi di diverso dominio come le autonomie, la socializzazione e le abilità motorie in un unico momento, per i ragazzi piacevole e stimolante. A seguito dei positivi risultati ottenuti a giugno 2023, il progetto è stato portato avanti anche nel corso dell'anno 2023/2024. L'obiettivo del presente monitoraggio è quello di valutare i progressi nel dominio delle autonomie, area di intervento per cui sono stati prefissati obiettivi a breve-medio termine.

OBIETTIVI SPECIFICI 2023/2024

- Creare un gruppo coeso che condivida l'esperienza attraverso l'attività motoria.
- Rispetto delle regole di comportamento.
- Consolidare e generalizzare le autonomie dentro lo spogliatoio apprese l'anno precedente.
- Incrementare le autonomie in spogliatoio.
- Introdurre la doccia in spogliatoio al termine delle attività in palestra e acquisire /migliorare l'autonomia nell'attività in oggetto.



PARTECIPANTI

9 ragazzi (2 femmine e 7 maschi) tra i 16 e i 31 anni, con ASD o sindromi genetiche con tratti autistici, facenti parte dell'Associazione "Il Tortellante".

INTERVENTO nel dominio delle autonomie

Mantenimento svestizione/vestizione:

- monitoraggio dell'accuratezza con aiuto decrescente.

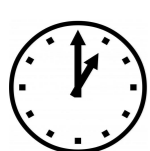
Introduzione doccia da giugno 2023 (T1):

- creazione di una scala di valutazione che esamini l'autonomia del singolo soggetto nelle tre fasi previste
 - Preparazione: si valuta la svestizione e la preparazione del materiale necessario
 - Doccia: viene valutata la competenza nei singoli passaggi della doccia (aprire l'acqua, insaponarsi, rispettare un tempo adeguato, ecc...)
 - Riordino: si valuta la vestizione e il riordino del materiale utilizzato;
- monitoraggio della sequenza con aiuto decrescente;
- utilizzo di PECS per agevolare la regolazione della temperatura dell'acqua;
- monitoraggio delle tempistiche in doccia con utilizzo di timer.

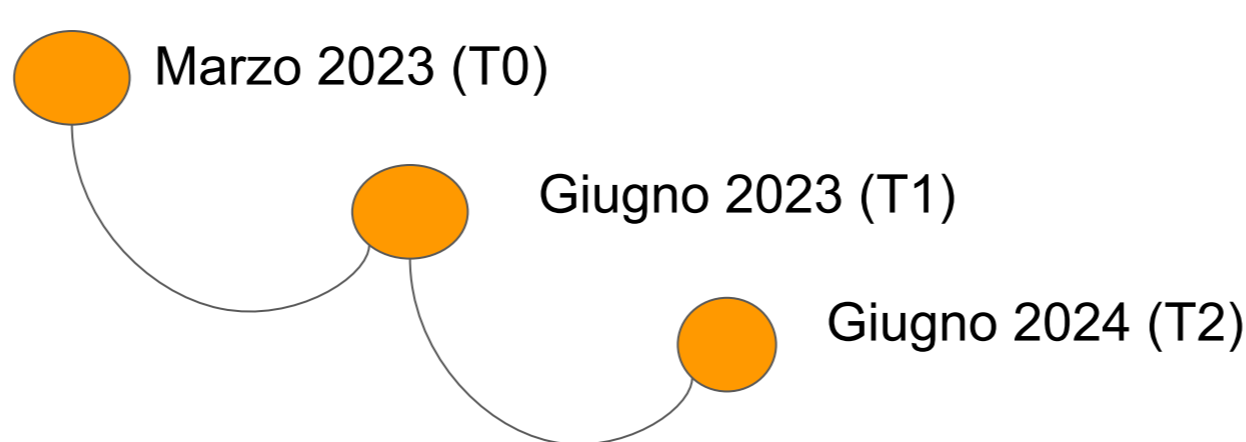
MATERIALI E METODI



Spogliatoi e palestra SETA spa.



Sessioni settimanali di 2 ore.



STRUMENTI SOMMINISTRATI (scale costruite ad hoc per le diverse attività):

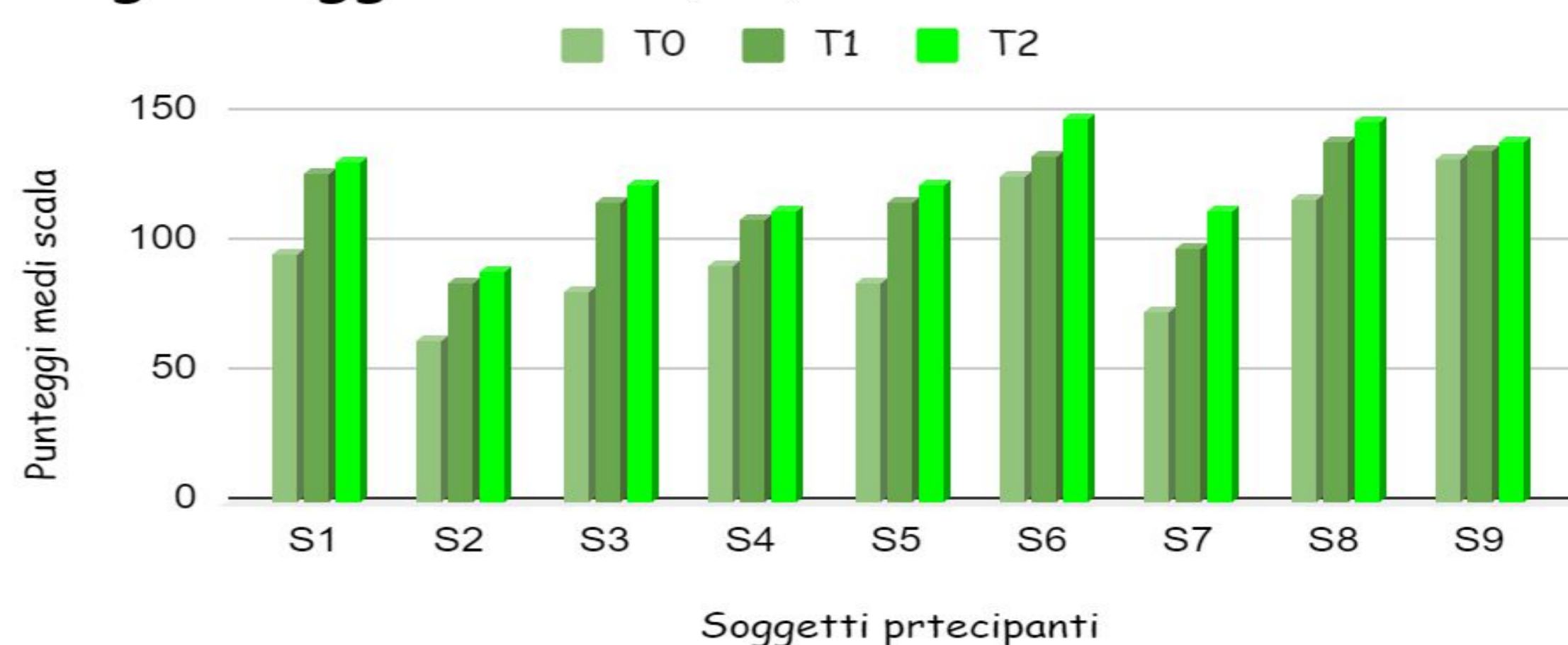
- Ri-valutazione autonomie in spogliatoio (a T2);
- Valutazione autonomie in doccia (a T1 e T2).



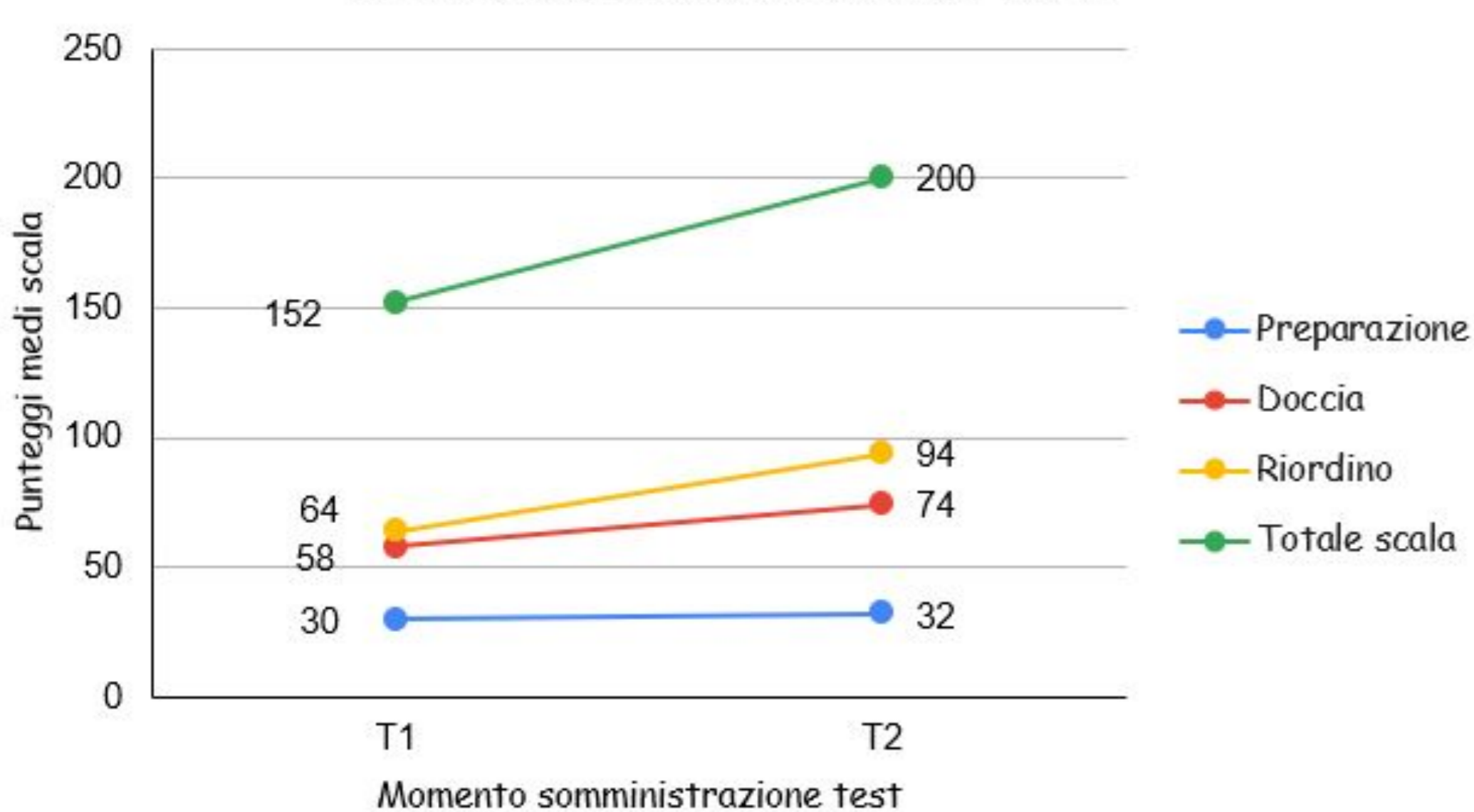
RISULTATI E CONCLUSIONI

Miglioramento del valore medio delle autonomie in spogliatoio a T2. Si può notare come il miglioramento tra T1 e T2 risulti minore rispetto al confronto tra T0 e T1 in tutti i soggetti partecipanti. Ci si aspettava questo risultato in quanto il primo anno è stato un lavoro sui macro obiettivi delle autonomie, mentre nell'anno appena trascorso ci si è concentrati sulle competenze più specifiche e quindi più lentamente acquisibili da parte dei ragazzi.

Confronto medie autonomie in spogliatoio dei singoli soggetti a T0, T1, T2



Confronto medie autonomie in doccia a T1 e T2



Miglioramento del valore medio delle autonomie in doccia a T2. Si evidenzia, nelle singole sottocategorie (preparazione, doccia e riordino), un miglioramento delle autonomie che contribuisce ad un massiccio aumento della performance nel punteggio totale della scala.

I risultati del monitoraggio confermano gli effetti positivi del progetto nell'ambito delle autonomie sia per quanto riguarda il mantenimento delle abilità apprese l'anno precedente che per quelle acquisite nell'anno appena terminato. Gli obiettivi individuali divengono di volta in volta più specifici e minuziosi, segnale che le competenze vengono interiorizzate ed è possibile richiedere di più al singolo ragazzo. Visti i risultati si crede che gli obiettivi del progetto siano in parte raggiunti e che per l'anno entrante sarà possibile stabilire ulteriori obiettivi che garantiscano un ulteriore miglioramento della Qualità di Vita (Schalock et al., 2002) dei ragazzi. Da sottolineare come i partecipanti, al rientro dalla pausa estiva, si ricordassero gli spazi e la routine in palestra, dimostrazione del fatto che il progetto è stato ben strutturato e i ragazzi seguiti con precisione. Le famiglie dei frequentanti il progetto hanno chiesto di proseguire anche l'anno prossimo e a livello qualitativo è stato rilevato che l'interesse dei ragazzi per l'attività è rimasto positivo e invariato da un anno all'altro, confermando così che lo sport rimane un'attività piacevole e utile per contribuire al benessere individuale (QdV. Schalock et al., 2002). Infine vi è stata la volontà di nuovi ragazzi di partecipare a partire dall'anno prossimo, ciò permetterà di ampliare il progetto ad un numero maggiore di giovani adulti con autismo.

BIBLIOGRAFIA

Baker, A., Tomchek, S. D., Little, L. M., Wallisch, A., & Dean, E. (2023). Interventions to support participation in basic and instrumental activities of daily living for autistic children and adolescents (2013–2021). *The American Journal of Occupational Therapy*, 77(Supplement 1).
 Benevides, T., Watling, R., & Robertson, S. M. (2023). Person-Centered Interventions for Autistic adolescents ages 13–19 years (2013–2021). *The American Journal of Occupational Therapy*, 77(Supplement 1).
 Forbes, A. S., & Yun, J. (2023). Visual supports for children with autism in physical activity. *Adapted Physical Activity Quarterly*, 40(4), 781–806.
 Huang, J., Du, C., Liu, J., & Tan, G. (2020). Meta-Analysis on Intervention Effects of Physical Activities on Children and Adolescents with Autism. *International Journal of Environmental Research and Public Health/International Journal of Environmental Research and Public Health*, 17(6), 1950.
 Kang, Y., & Chang, Y. (2018). Using game technology to teach six elementary school children with autism to take a shower independently. *Developmental Neurorehabilitation*, 22(5), 329–337.
 Kim, Y., Munsell, E. G. S., Coster, W. J., & Orsmond, G. I. (2024). Age-Related changes in functional skills and daily life task management among autistic youth. *The American Journal of Occupational Therapy*, 78(3).
 Lamash, L., & Josman, N. (2020). Full-information factor analysis of the Daily Routine and Autonomy (DRA) questionnaire among adolescents with autism spectrum disorder. *Journal of Adolescence*, 79(1), 221–231.
 Schalock, R., Brown, I., Cummins, R., Felce, D., Matikka, L., Keith, K., & Parmenter, T. (2002). Conceptualization, Measurement, and Application of Quality of Life for Person With Intellectual Disabilities: Report for an International Panel of Experts. *Mental Retardation*, 40, 457–47.